

***Ai fini dell'opportuna informazione, per la genesi della consapevolezza
alla richiesta del
parto cesareo autodeterminato, in alternativa al parto vaginale, si riporta
"dichiarazione della donna autodeterminata in video audio registrazione":***

**Legge la paziente alla presenza del medico curante e di testimone
(familiare):**

**DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA PER
TAGLIO CESAREO ELETTIVO AUTO-DETERMINAZIONE**

Io Sottoscritta: _____, nata a: _____
il _____, consapevole della scelta di autodeterminarsi in merito a sottopormi a
taglio cesareo elettivo autodeterminato, consapevole di ciò anche il padre del mio/a
bambino/a che porto in grembo, Signor _____, **dichiaro che:**

- 1) non si discute sul fatto che il taglio cesareo è un modo di nascere indispensabile
quando per vari motivi il travaglio o il parto per via vaginale non siano possibili o
mettano a rischio la vita o la salute della mamma o del bimbo e quindi in alcuni casi,
non nel mio caso, è un vero salvavita.
- 2) sono consapevole, sebbene sia un evento eccezionale, che la mortalità materna da
taglio cesareo è tre volte quella da parto vaginale per un maggior rischio di
complicanze chirurgiche, di emorragia, di embolia polmonare, di arresto cardiaco, di
infezioni e di complicanze anestesologiche;
- 3) ***sono consapevole che il taglio cesareo:***
 - obbliga ad una degenza in Clinica più lunga rispetto alle donne che hanno partorito
per via vaginale;
 - la perdita di sangue è maggiore;
 - il ritorno alle normali attività della vita di tutti i giorni è più lento per via della
ferita;
 - ci possono essere più difficoltà ad allattare;
 - ci vorranno più antidolorifici;

- ha come esito la presenza di una cicatrice più o meno evidente, il risultato finale, anche da un punto di vista estetico, dipende sia dalla tecnica utilizzata sia, ed in misura anche molto maggiore, da una serie di fattori che possono modificarne l'evoluzione: predisposizione individuale, anomalie della vascolarizzazione e dell'innervazione, carenze nutrizionali (vitaminiche e/o proteiche ecc.) uso di farmaci, fumo, esposizione solare, ecc.
 - Le complicanze che possono insorgere in seguito all'intervento sono:
 - Allargamento della cicatrice che si potrebbe determinare in seguito a trazione dei margini;
 - Deiscenza della cicatrice e necrosi dei margini cutanei;
 - Edema;
 - Raccolta sierosa ed infezione.
 - non sempre, pertanto, la cicatrice guarirà subito perfettamente ed in ogni caso lo stare a letto dopo l'intervento aumenterà il rischio di formazione di trombi.
- 4) Sono informata sul fatto che durante il taglio cesareo il chirurgo può causare involontarie lesioni alla vescica o ad altri organi vicini e la riparazione, anche se immediata e perfetta, obbliga ad una degenza più lunga ed esiti non sempre ottimali.
- 5) Sono consapevole che dopo un taglio cesareo si deve aspettare per avere un'altra gravidanza, almeno un anno, perché la cicatrice dell'utero deve guarire dal taglio fatto per estrarre il bimbo. La cosa più preoccupante è il rischio aumentato di avere, nelle successive gravidanze, una temibile patologia per cui la placenta invade la cicatrice del vecchio cesareo con conseguenze pericolosissime (accretismo placentare) quale la "rottura dell'utero".
- 6) Sono, altresì, consapevole:**
- i bimbi che nascono con il taglio cesareo fanno più fatica nei primi minuti di vita ad abituarsi alla respirazione autonoma perché passano in pochi secondi dall'immersione nel liquido amniotico della cavità uterina all'ambiente esterno della sala operatoria, senza che il loro torace si sia adattato alla vita esterna con il più lento passaggio nel canale del parto attraverso la vagina e con lo stimolo delle contrazioni uterine.

- Che l'allattamento al seno, a volte, diventa più difficile per le condizioni di disagio in cui la mamma si trova nel post-operatorio.
- Che passando attraverso la vagina il bimbo viene a contatto con i batteri materni che costituiscono la flora vaginale. Questo contatto durante il parto naturale aiuta e favorisce lo sviluppo del sistema immunitario del bimbo, mentre, per i neonati da taglio cesareo, l'incontro avviene con i germi dell'ambiente esterno e non con quello vaginale della mamma (batteri dell'ambiente aereo della sala operatoria e del personale di assistenza) e di conseguenza le conseguenze sul sistema immunitario sono differenti con risultati meno vantaggiosi.
- Che i bimbi nati con il parto cesareo vanno incontro più facilmente ad episodi di asma e che alla nascita sono un poco più anemici di quelli nati per le vie naturali.

Dichiaro, inoltre, con la presente video-audio-registrazione, sono a confermare:

- che la scelta di esigere il taglio cesareo autodeterminato è stata da me decisa volontariamente prima della data di ricovero nella Casa di Cura "Ospedale Internazionale" di Napoli – ho inviato, difatti, "Dichiarazione di scelta al Taglio cesareo elettivo" in data _____;
- che posso richiedere la partoanalgesia, che viene erogata gratuitamente, unitamente alle procedure correlate atte al contenimento del dolore in travaglio al fine di incentivare il parto naturale; confermo la scelta al parto cesareo elettivo malgrado sia ben conscia che il parto cesareo è un intervento chirurgico e che solo in caso di appropriata indicazione medica è in grado di garantire i benefici superiori ai potenziali rischi che inevitabilmente comporta;
- che mi è stato somministrato, all'ingresso in Reparto, il consenso informato AOGOI all'autodeterminazione dal mio Medico ginecologo con il quale non ho concluso accordi economici che esulano dalla normale parcella per la mia cura di gestante;
- che sono stata resa edotta che il Sistema Sanitario Nazionale NON corrisponderà alla Casa di Cura la tariffa per la prestazione richiesta, trattandosi di chirurgia volontaria e, pertanto, opto per il regime di assistenza in diaria aderendo al pacchetto tariffario omnicomprensivo, anche delle spese Nido e Anestesiologiche, con letto di corsia, fissato in € 2.500,00, da pagare al momento del ricovero presso l'Ufficio Amministrativo della Casa di Cura. Il pacchetto non comprende l'equipe

medica e l'eventuale mia opzione per stanza uso esclusivo/uso doppio, i pasti dell'accompagnatore e quant'altro non collegato direttamente al processo assistenziale. Sono consapevole che, comunque, sono tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento Interno della Casa di Cura in merito all'accesso dei visitatori e della pratica del *Rooming-in*.

In fede, ben consapevole e nelle mie piene facoltà mentali, ricevute e soddisfatta di tutte le informazioni ricevute, confermo l'autodeterminazione al Taglio Cesareo.

Cognome e nome.